

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELL'UMBRIA

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 368 e s.m.i.;

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1 comma 2;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 – registrato il 20 novembre 2014 dalla Corte dei conti, Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, MIBAC, Min. Salute e Ministro Lavoro, al foglio n. 5321 – recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il D.M. del 24 novembre 2014 di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il decreto direttoriale 9 marzo 2015, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Luisa Monteverocchi l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Umbria;

VISTO il verbale in cui si attesta la costituzione della Commissione regionale per il patrimonio culturale dell'Umbria del 10 aprile 2015;

VISTO il D.D.R. per i beni culturali e paesaggistici dell'Umbria 21 settembre 2009 con cui è stata dichiarata la presenza dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. n. 42/2004 dell'immobile denominato "Ex scuola elementare frazione di Olmeto", sito in Provincia di Perugia – Comune di Marsciano, fraz. Olmeto, via XI febbraio n. 10, distinto catastalmente al C.F. fg 53, p.la 11;

ESAMINATA l'istanza del Comune di Marsciano, diretta a richiedere l'autorizzazione ad alienare l'immobile succitato, assunto di proprietà dell'Ente medesimo;

VISTO il parere favorevole all'autorizzazione espresso dalla competente Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria del 16 febbraio 2016, prot. 2670;

VISTA la delibera adottata dalla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale dell'Umbria nella riunione del 24 febbraio 2016; come da verbale agli atti della Commissione stessa;

CONSIDERATO che dall'alienazione non appare derivare un danno alla conservazione e alla pubblica fruizione;

**AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 42/2004 l'alienazione del bene in questione, prescrivendo quanto segue:

- I progetti di opere di qualunque genere, che si intendano eseguire sull'immobile, dovranno essere preventivamente autorizzati dal competente organo periferico del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D. Lgs. n. 42/2004;
- In ordine alle misure di conservazione si prescrivono interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 3, com. 1 lett. c) D.P.R. 380/2001 e s.m.i., nonché ai sensi di quanto disposto dall'art. 29 commi da 1 a 4 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- L'immobile non dovrà essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, non compatibili con il suo carattere storico o artistico o tale da recare pregiudizio alla sua conservazione, rimanendo fermo l'obbligo di comunicare alla competente Soprintendenza di settore l'eventuale cambiamento di destinazione d'uso del bene in questione, per un preventivo nulla-osta;
- Nell'atto di alienazione dovrà essere inserita la clausola risolutiva espressamente indicata all'art. 55 del D. Lgs. n. 42/2004.

Il presente provvedimento sarà notificato in via amministrativa agli interessati e al Comune ove è ubicato l'immobile e, ai sensi dell'art. 55 bis, trascritto nei registri immobiliari, a cura del competente Soprintendente Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso: a) amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per motivi di legittimità e di merito, entro 30 giorni dalla notifica della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 42/2004; b) giurisdizionale avanti il TAR competente, a norma del D. Lgs. 2.7.2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Perugia,

- 3 MAR. 2016

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE  
IL SEGRETARIO REGIONALE

Dott.ssa Luisa Monteverocchi



Perugia, - 3 MAR. 2016  
D.D.R. 445/2000  
DIRETTORE REGIONALE  
(firma per esteso)